



Committente:

COMUNE DI CASSANO SPINOLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA



Oggetto:

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PROCESSI DI INSTABILIZZAZIONE
DEI VERSANTI EST E SUD EST DELL'ABITATO DI GAVAZZANA
CUP: E24H20000630001 - CIG: 8674087309

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO
E TAVOLA DEI VINCOLI

SCALA:

VARIE

Identificazione elaborato	Ambito		Tipologia		Commessa	n° elaborato	
			P	E		B	01

Dati Progettisti: ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA PROFESSIONISTI
Dr. Geol. Nicola QUARANTA **Ing. Stefano SANDIANO**
GEO engineering S.r.l. Via Cistilliano 19/A
C.so Unione Sovietica, 560 15020 - Cereseto (AL)
10135 - Torino
CAPOGRUPPO Ing. Stefano SANDIANO
Sede Operativa: via Aspromonte, 16 - 15121 Alessandria - Tel. e Fax 0131 288 369

Rev.	Redatto	Verificato	Validato	Data	Timbri e Firme
1				10-21	

Il Responsabile del procedimento:	FIRMA
-----------------------------------	-------

File :

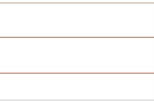
LEGENDA CARTA DI SINTESI



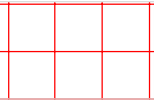
CLASSE II
Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici derivanti da indagini geognostiche, studi geologici e geotecnici, da eseguire nelle aree d'intervento in fase di progetto esecutivo, in ottemperanza al D.M. 11.03.88.



CLASSE III (indifferenziata)
Porzioni di territorio non edificate o con rare edificazioni, per le quali gli elementi di pericolosità geologica possono consentire, a seguito di studi geomorfologici, idrologici- co-idraulici e indagini geognostiche, l'identificazione di situazioni locali meno pericolo- se, da normare specificatamente in relazione a significative esigenze di sviluppo ur- banistico e opere pubbliche. Tali ambiti sono da intendersi complessivamente come Classe IIIa, con locali aree di Classe IIIb ed eventuali aree in Classe II non cartografate o non cartografabili alla scala utilizzata. Sino ad ulteriori indagini di dettaglio, da svilupparsi nell'ambito di varianti future dello strumento urbanistico, nella Classe III indifferenziata valgono tutte le limitazioni previste per la Classe IIIa.

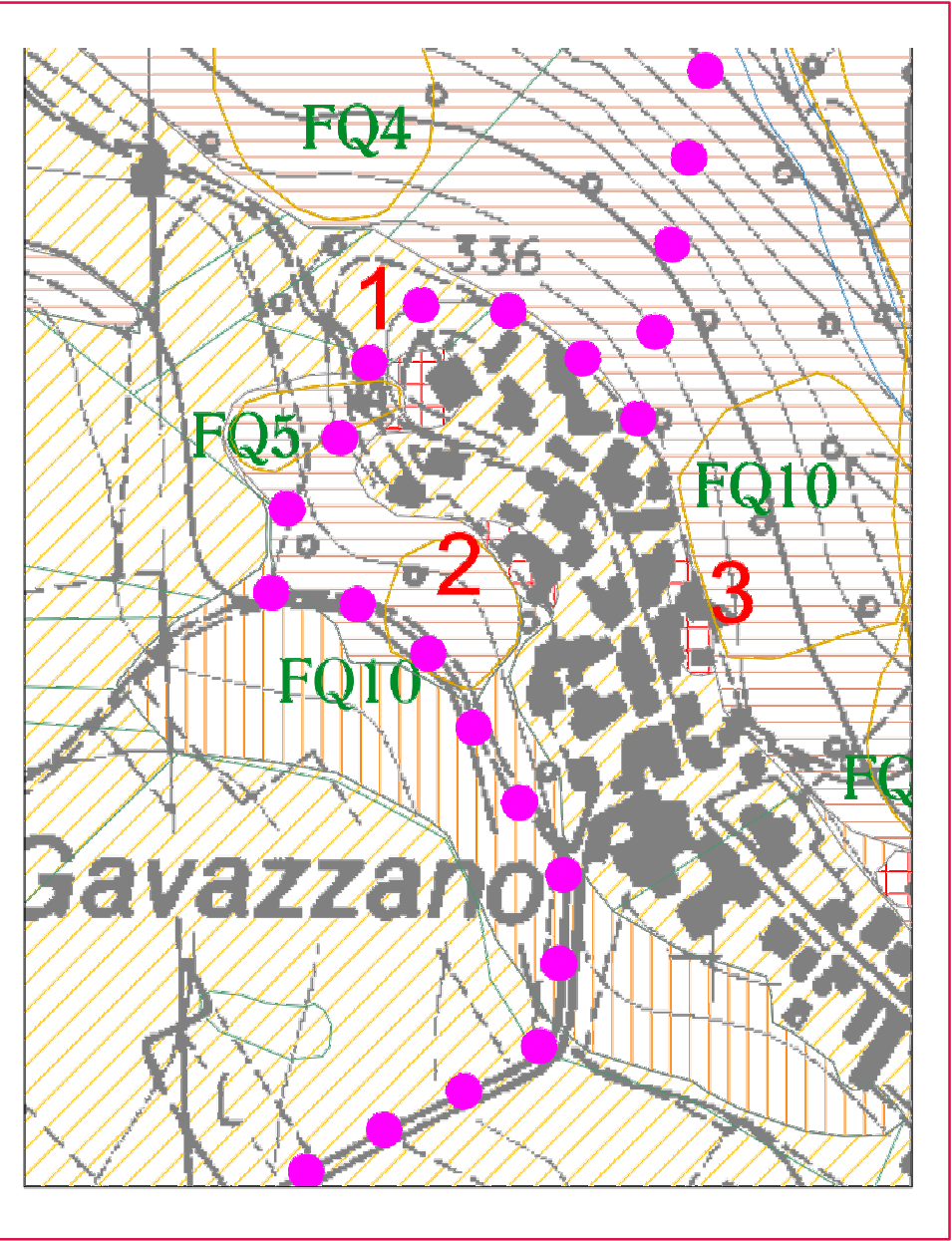


CLASSE IIIa
Porzioni di territorio non edificate o con rare edificazioni che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
Per edifici sparsi esistenti, ad esclusione di quelli ricadenti in aree di dissesto Fa, Fq, Ee o Eb (Art. 9 N.d.A. P.A.I.) e fascia di rispetto dei corsi d'acqua, a seguito di studi di compatibilità geomorfologica validati dall'Amministrazione Comunale, è consentita la manutenzione dell'esistente e, qualora fattibili sul piano tecnico, saranno ammessi eventuali ampliamenti funzionali e ristrutturazioni. Cambi di destinazione d'uso, che implicino un aumento del carico antropico, saranno consentiti solo a seguito di interventi di minimizzazione del rischio.
In riferimento alle attività agricole, ad esclusione degli edifici ricadenti nei seguenti ambiti: aree esondabili, aree in fascia di rispetto dei corsi d'acqua, aree in dissesto evidente o incipiente ed aree interessate da processi distruttivi torrentizi, sono ammesse, se non altrimenti localizzabili, nuove costruzioni connesse in senso stretto con l'attività agricola e residenze rurali la cui fattibilità dovrà essere verificata da opportune indagini di dettaglio ai sensi del D.M. 11.03.88.
La realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali e di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue e l'ampliamento di quelli esistenti, se non altrimenti localizzabili, saranno consentiti previo studio di compatibilità dell'in- tervento con lo stato di dissesto esistente validato dall'Autorità competente.



CLASSE IIIb
Porzioni di territorio, edificate nelle quali gli elementi, di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto, saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico, quali, a titolo d'esempio, interventi di manutenzio- ne straordinaria, risanamento conservativo, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, sarà valido quanto previsto dall'Art. 31c della L.R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni sono ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione o minimizzazione della pericolosità.

CARTA DI SINTESI GEOMORFOLOGICA E DEI DISSSESTI



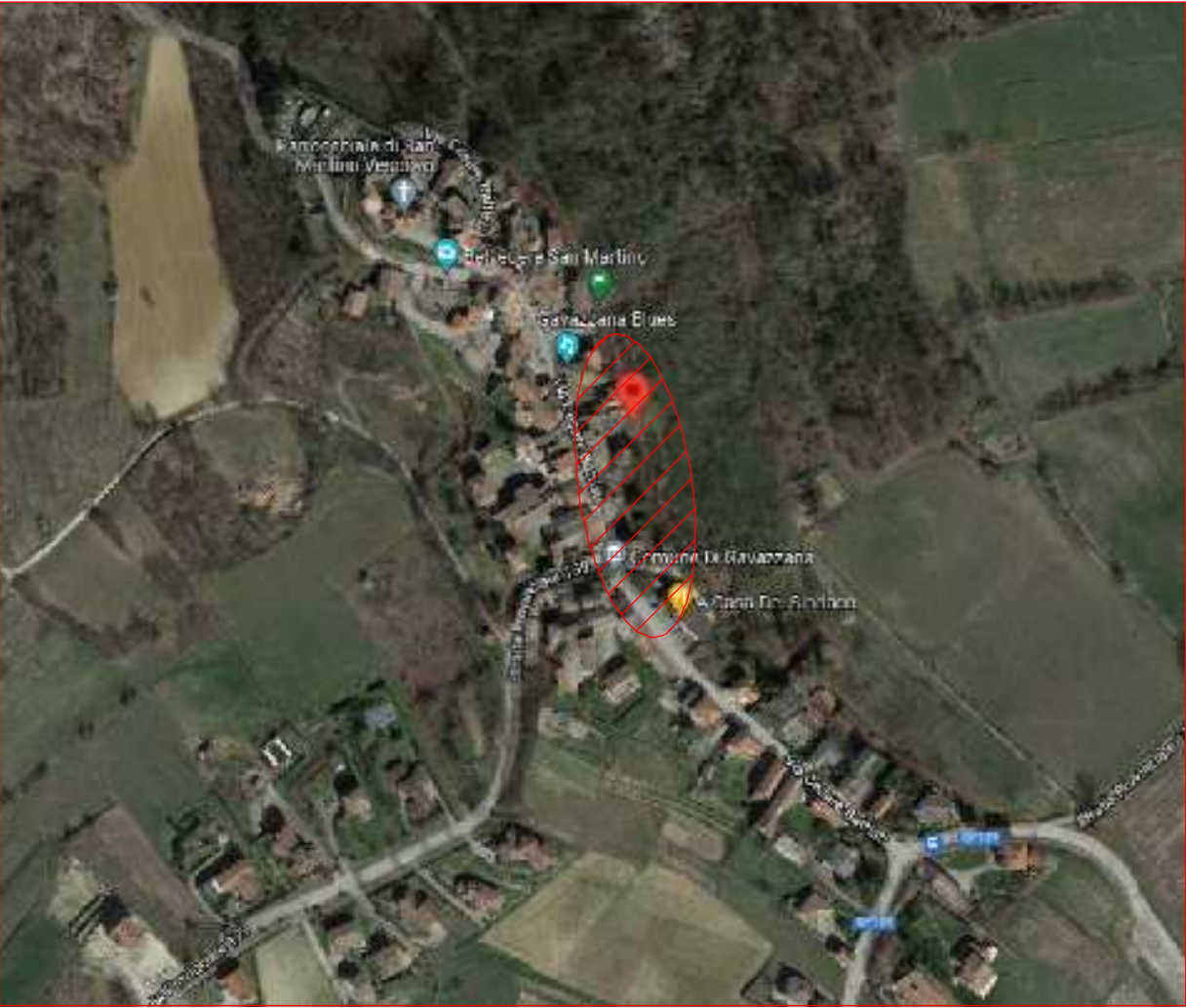
LEGENDA CARTA DI SINTESI

- Area esclusa dal vincolo idrogeologico
- Limite frana
- Frana non cartografabile
- Zona di rispetto risorse idropotabili (200 m da punto di captazione D.P.R. 236/88)

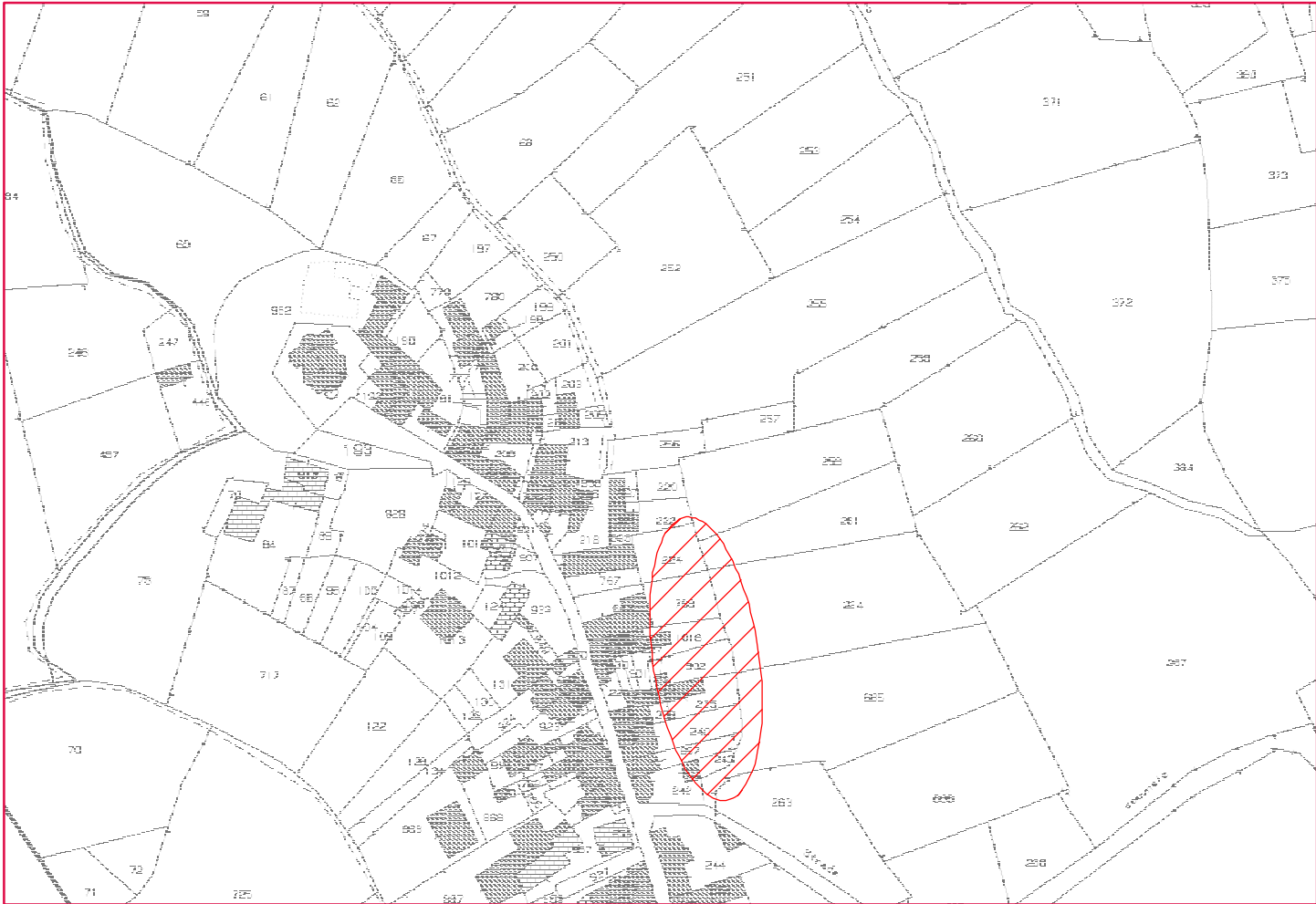
DISSSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA - Intensità del processo/pericolosità

- Lineare
- Mo- Molto elevata
- Eb- Elevata
- Em- Media/moderata
- Fascia di inedificabilità reticolo idrografico
- Corsi d'acqua demaniali soggetti a R.D. 25/07/1904 n. 523
- Limite territorio comunale

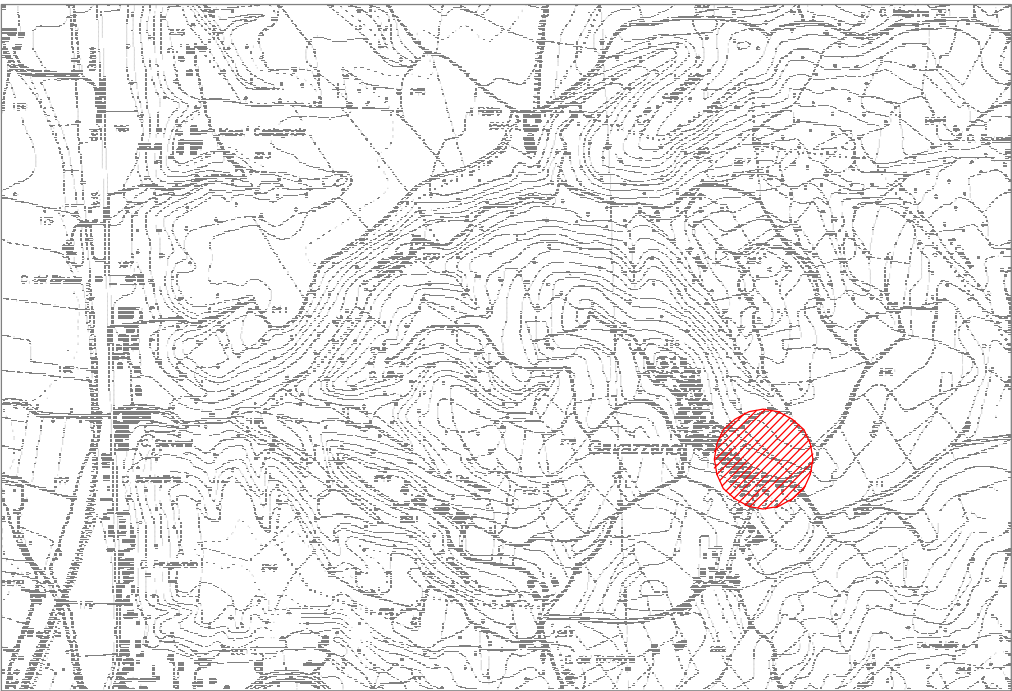
FOTOPOIANO



ESTRATTO CATASTALE FOGLIO 2 - scala 1:2000



ESTRATTO DI C.T.R. - scala 1:10.000



ESTRATTO DI P. R. G.

